

RENDICONTO FINANZIARIO

Disponibilità liquide al 01.07.99	Mln. di Euro		547,51
Flussi di liquidità in entrata			
di cui:			
Premi lordi	"	36,63	
Benefici di cambio	"	0,10	
Crediti diversi	"	2,9	
Apertura dossier	"	0,60	
Interessi su c/c bancari	"	0,52	
Recuperi lordi	"	355,26	
Rimborso imposte	"	1,81	
Rimborsi indennizzi da riassicurazione	"	1,76	
TOTALE ENTRATE	Euro		399,58
Flussi di liquidità in uscita	Mln. di Euro		
di cui:			
Retribuzioni, contributi e oneri tributari	"	-8,00	
Mutui concessi	"	-0,69	
Fornitori	"	-4,57	
Debiti di assicurazione diretta (quote spettanza assicurati, interessi su indennizzi ...)	"	-50,31	
Debiti diversi	"	-0,7	
Indennizzi	"	-263,20	
TOTALE USCITE	Euro		-327,47
Disponibilità liquide al 31.12.1999	Mln. di Euro		619,62

ESAME DEI CONTI D'ORDINE

Si rappresentano di seguito i dati relativi ai Conti d'ordine accesi alla data del 31/12/99, suddivisi in:

Rischi assunti, Impegni propri, Impegni di terzi, Beni di terzi.

1 - RISCHI ASSUNTI**1 a) SINISTRI DENUNCIATI**

Euro 1.185.900.676

(Euro 1.643.376.146)

Per il rischio commerciale, l'ammontare di Euro 14.664.607 rappresenta la quota non iscritta a riserva sinistri degli insoluti al 31/12/99 relativi a polizze per le quali gli Assicurati hanno effettuato le segnalazioni di sinistro o, ove siano decorsi i termini costitutivi, avanzato formale richiesta di indennizzo.

Per il rischio politico la voce in esame, pari a Euro 1.171.236.069, comprende invece le rate, sempre relative a polizze in sinistro, con scadenza successiva al 31/12/99.

L'importo totale della presente voce si riferisce esclusivamente alle operazioni relative alla legge n. 227/77.

1 b) FIDEJUSSIONI A FAVORE DI TERZI

Euro ==

(Euro 56.272)

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano estinte le fidejussioni rilasciate in favore dell'Ufficio IVA di Roma per intervenuto rimborso dei crediti d'imposta relativi ai precedenti esercizi.

2 - IMPEGNI PROPRI

Euro 26.495.928.839

(Euro 836.988.349)

2 a) IMPEGNI V/CESSIONARI PER TITOLARIZZAZIONE

Euro 744.967.148

(Euro 791.996.760)

La voce rappresenta l'impegno di Sace verso la Optimum Finance B.V., Veicolo finanziario nell'operazione di titolarizzazione conclusa nel corso del 1998, a versare a quest'ultimo le somme oggetto di cessione contestualmente al pagamento delle stesse a Sace da parte dei Paesi debitori.

L'impegno, che al 30/06/99 ammontava a USD 821.894.637, si è ridotto di USD 73.500.641 nel corso dell'esercizio a seguito di pagamenti da parte dei Paesi debitori, per USD 73.233.682 retrocessi alla Optimum Finance B.V. e USD 266.959 per variazioni tassi sulle quote interessi. Alla data del 31/12/99, l'impegno residuo ammonta pertanto a USD 748.393.997 (di cui USD 561.454.464 quota capitale e USD 186.939.532 interessi) che, al cambio di chiusura dell'esercizio (che ha comportato un adeguamento di Euro 23.797.313 per le divise non appartenenti all'U.E.), presenta un controvalore di Euro 744.967.148.

2 b) RETROCESSIONI C/IMPEGNI V/TERZI

Euro 44.567.679

(Euro 44.935.317)

La voce comprende:

- a) l'impegno di SACE a retrocedere agli assicurati le quote di loro spettanza in relazione ai futuri incassi di crediti iscritti nei confronti del Governo Cubano, per Euro 8.137.776, comprensivo dell'adeguamento ai cambi di chiusura per le divise non appartenenti all'area U.E. (Euro 51.392). Nel corso dell'esercizio la voce in questione si è ridotta di Euro 206.419 corrispondenti alle rate scadute e incassate;
- b) l'impegno a versare al Bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 2 comma 32 della L. 662/96, le rate in quota capitale ed interessi che saranno incassate a fronte del credito vantato da quest'ultimo nei confronti del Governo delle Isole Cook (Euro 36.429.903). La voce in argomento ha subito una diminuzione di Euro 109.827 per rate scadute e incassate nell'esercizio.

2 c) MINISTERO DEL TESORO C/CREDITI RISTRUTTURATI

Euro 10.330.077.710

(Euro ==-)

Ai sensi dell'art.7 comma 2 del decreto legislativo istitutivo del nuovo Ente, i crediti verso Paesi esteri per indennizzi pagati da recuperare oggetto di accordi bilaterali intergovernativi di ristrutturazione sono ceduti al Ministero del Tesoro all'atto del perfezionamento degli Accordi stessi. Il Ministero, con proprio decreto del 4/11/99, ha inoltre delegato l'Istituto a gestire il recupero dei crediti in argomento che dovranno essere versati, al netto delle quote spettanti agli assicurati, sul conto corrente n. 20013 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato ed intestato al Ministero stesso.

La tabella che segue, relativa alle sole quote di capitale oggetto di indennizzo, riporta le movimentazioni della voce in questione nelle divise originarie ed i totali dei controvalori in Euro ai cambi storici:

	USD	CHF	EURO	GBP	FR.CFA	CONTROVALORI IN EURO AI CAMBI STORICI
a) Rettifica dei valori	7.654.859.832	554.983.907	2.339.462.095	179.646	358.006.891	8.524.285.036
b) Indennizzi pagati inseriti in accordi bilaterali intergovernativi	36.750.703		14.078.557			48.128.429
c) Recupero in quota capitale	57.827.077	7.122.440	17.746.631			63.520.875
d) Accordi bilaterali perfezionati nell'esercizio	4.988.297		12.485.241	1.277.528	129.600.000	17.858.033
e) Quote irreperibili	301.177	3.381				239.208
f) Rettifiche	786.757					610.043
g) Cessione al Ministero del Tesoro del credito Cuba		46.221.922	5.882.696			34.763.414
h) Adeguamento controvalori ai cambi di fine esercizio						1.769.432.924
Saldo al 31/12/99	7.637.683.821	594.080.008	2.354.161.958	1.457.174	485.806.891	10.330.077.710

In particolare:

1. In sede di rettifica dei valori, operata con effetto dall'1/7/99 a termini di legge sugli importi rivenienti dalla gestione della cessata Sezione, sono stati individuati crediti per indennizzi pagati da recuperare inseriti in Accordi bilaterali intergovernativi di ristrutturazione (Euro 8.524.265.036) di proprietà del Ministero del Tesoro ex art. 7 D.Lgs. n. 143/98 (voce a);

2. la voce c) rappresenta il totale dei recuperi netti in quota capitale di spettanza del Ministero del Tesoro e pagati dai Paesi debitori nel corso dell'esercizio che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 bis del D.Lgs. n. 143/98, devono essere versati sul conto corrente n. 20013 acceso presso la Tesoreria Centrale ed intestato al Ministero stesso (v. voce E.13 "Altri debiti" - Stato Patrimoniale Passivo);

3. Le quote irrecuperabili indicate alla voce e) si riferiscono alle variazioni dei tassi sui TCS.

4. alla voce f) sono indicate le rettifiche contabilizzate sulle quote capitali di spettanza del Ministero del Tesoro per gli storni indennizzi e recuperi non rientranti in Accordi Bilaterali;

5. E' stato contabilizzato (voce g) il credito nei confronti del governo cubano di cui il Ministero del tesoro è divenuto titolare, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 143/98, in quanto il credito stesso è oggetto di Accordo bilaterale intergovernativo di ristrutturazione a seguito delle intese raggiunte in data 03/12/98 con il Banco Nacional de Cuba.

Per effetto delle movimentazioni di cui sopra e dell'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle divise non appartenenti all'Unione Europea (Euro 1.769.432.924 - voce h), i crediti vantati dal Ministero del Tesoro nei confronti di Paesi esteri ammontano alla data del 31/12/99 a Euro 10.330.077.710.

La suddivisione delle movimentazioni trattate per ciascun Paese debitore e per divisa estera viene esposta nell'allegato n.1 alla presente Nota integrativa.

2 d) INTEREST RATE SWAP C/IMPEGNI

Euro 2.356.410.917

(Euro ==)

Su specifico mandato del Ministero del Tesoro conferito in data 27/07/1999, ed in stretta sintonia con il Dipartimento del Tesoro, sono state concluse nel corso dell'esercizio, al fine di contenere gli oneri a carico del Bilancio dello Stato per le necessità finanziarie dell'Istituto per l'anno 2000, una operazione di Interest Rate Swap ed una di Interest Rate Swaption (deliberate il 3/8/99).

Le operazioni, concluse con le banche europee risultate aggiudicatrici della gara all'uopo indetta, sono state strutturate su n. 14 transazioni perfezionate al 31/12/99.

Il capitale nozionale preso a riferimento per l'operazione è costituito da crediti del Ministero del Tesoro, da incassare a fronte di Accordi bilaterali intergovernativi di ristrutturazione, in riferimento ai quali verranno introitati interessi calcolati ad un cambio fisso in base a piani di rientro pre-definiti.

L'adesione all'operazione da parte delle banche ha comportato l'impegno da parte delle stesse a versare a SACE, per le transazioni di Interest Rate Swap, un UPFRONT costituito dal differenziale tra gli interessi a tasso fisso che matureranno sul capitale nozionale ed il valore attuale degli interessi variabili, calcolati al tasso Libor a tre mesi per le transazioni in USD ed al tasso Euribor a 6 mesi per le altre.

L'Upfront ed il premio per l'Interest Rate Swaption che le banche dovranno versare il 31/05/2000, ammontano a Euro 260.359.459. L'importo di pertinenza del

Ministero del Tesoro dovrà affluire sul conto corrente n. 20013 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato ed intestato al Ministero stesso, come precisato da quest'ultimo con lettera del 13/03/2000.

2 e) IMPEGNI ASSICURATIVI PER GARANZIE CONCESSE
Euro 13.019.905.385 (Euro ==)

La voce rappresenta gli impegni assicurativi in essere alla data del 31/12/99 per polizze in essere a fronte delle quali non risultano denunciati sinistri da parte degli assicurati.

3 - IMPEGNI DI TERZI

Euro 243.456.477 (Euro 183.969.069)

3 a) FIDEJUSSIONI DI TERZI A GARANZIA
Euro 20.983.593 (Euro 18.196.379)

Trattasi, in linea generale, di fidejussioni rilasciate da assicurati e da terzi a fronte di pagamenti di indennizzi provvisori, di operazioni di project financing e di operazioni finanziate a mezzo credito acquirente (quest'ultimo tipo di fidejussione viene richiesto in aggiunta alla lettera di manleva nei casi in cui si ritiene di acquisire maggiori garanzie dall'esportatore italiano) .

3 b) CESSIONI C/IMPEGNI DI TERZI
Euro 171.242.892 (Euro 165.772.690)

La voce evidenzia, nel contesto dell'operazione di titolarizzazione, l'impegno del Veicolo finanziario a retrocedere a Sace l'eventuale eccedenza dell'incasso del portafoglio rispetto al prezzo pattuito di cessione pro-soluto.

L'impegno, sorto per USD 172.030.609, è pari alla differenza tra il valore nominale del credito ceduto in quota capitale (USD 805.245.609) ed il prezzo netto di cessione (USD 633.215.000.).

Al 31/12/99 l'impegno, adeguato al cambio di chiusura dell'esercizio, si presenta con un controvalore di Euro 171.242.892.

3 c) BANCHE C/VALUTE DA CONSEGNARE
Euro 51.229.992 (Euro ==)

Durante l'esercizio, nei casi in cui sono state accertate condizioni più favorevoli per l'Ente, si è dato corso a negoziazioni con Istituti di Credito diversi da quello Tesoriere per acquisti di divise estere da utilizzare per pagamenti di indennizzi, quote spettanza assicurati, rimborsi di premi e fatture fornitori, per il controvalore di Euro 57.008.899.

Sono state effettuate altresì cessioni di divise, sia in occasione delle negoziazioni di recuperi e premi sia per acquisire disponibilità in lire da riversare sui conti di Tesoreria Centrale, per il controvalore di Euro 82.224.603.

Allo scopo di eliminare il potenziale rischio di cambio sulla parte di operazione di Interest Rate Swap espressa in USD (di cui si è detto nella precedente voce 2 d), è stata altresì conclusa in data 16/9/99 una operazione di OUTRIGHT di USD 54.250.000 contro Euro.

L'operazione è stata conclusa al cambio a termine di Euro/USD 1,05895 (cambio spot 1,0389, punti premio 0,02005), per cui in data 31/5/2000 verranno incassati Euro 51.229.992 che, come già detto in sede di trattazione della voce 2 d) "Interest rate swap c/impegni", saranno accreditati sul conto corrente n. 20013 acceso presso la Tesoreria centrale ed intestato al Ministero del Tesoro.

4 - BENI DI TERZI

4 a) BENI IN LEASING MOBILIARE

Euro 441.024 (Euro 464.548)

Trattasi del valore dei canoni residui al 31/12/99 relativi ai beni mobili assunti da SACE in leasing operativo e finanziario, ivi compreso per questi ultimi il valore di riscatto.

ESAME DEL CONTO ECONOMICO

L'attività istituzionale di SACE si articola in due rami assicurativi: rischio politico e di cambio e rischio commerciale, sia in assicurazione diretta che in riassicurazione.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n.10, si indicano in dettaglio i ricavi e i costi relativi ai due rami di attività e l'incidenza sul C/Economico prodotto da ciascuno di essi.

	Ramo rischio Politico e di cambio	Ramo rischio commerciale	Ricavi/Costi non ripartibili	TOTALE
Voce A. 1 - Ricavi di gestione	27.299.298	6.295.223		33.594.521
Voce A. 5 - Altri ricavi e proventi di gestione	265.668.557	234.737	255.008.095	520.911.389
Totale valore della produzione A	292.967.855	6.529.960	255.008.095	554.505.910
Voce B. Oneri di gestione	-221.670.479	-1.595.242	-251.130.034	-474.395.755
- Altri oneri di gestione	-313.171.470	-420.745	-13.142.586	-326.734.801
Totale costi della produzione B	-534.841.949	-2.015.987	-264.272.620	-801.130.556
Valore netto della produzione (A - B)	-241.874.094	4.513.973	-9.264.525	-246.624.646

La tabella evidenzia per il ramo rischio politico e di cambio un valore netto della produzione negativo di Euro 241 mln., determinato in prevalenza da svalutazioni e perdite su crediti (Euro 313 mln.), cui si sono contrapposte variazioni in diminuzione delle riserve tecniche (Euro 41 mln.) e premi dell'esercizio (Euro 26 mln.).

Per il ramo rischio commerciale è stato realizzato un valore netto della produzione positivo di Euro 4 mln., determinato dalla somma algebrica di componenti positive (Euro 13 mln., di cui 8 mln. dovuti a contrazione delle riserve tecniche e Euro 5 mln. a premi dell'esercizio) e costi di gestione per indennizzi (Euro 9 mln.).

L'onere dell'accantonamento al fondo di riserva (Euro 250 mln.) a fronte dei nuovi impegni assicurativi perfezionati dall'Istituto, è stato compensato pressoché integralmente dal contributo in conto esercizio assegnato dal Ministero del Tesoro a valere sull'esercizio 1999 allo stesso titolo (Euro 244 mln.). La differenza di Euro 6 mln. rispetto all'accantonamento effettuato, trova copertura nei premi incassati per le nuove garanzie perfezionate, come già detto in altra sezione della presente nota.

Nel complesso, i due rami assicurativi hanno determinato un risultato netto negativo di Euro 237 mln. dal quale, sommando le ulteriori componenti negative nette di reddito pari a Euro 9 mln., si arriva ad una perdita della produzione di Euro 246 mln.

Tenuto conto che le componenti finanziarie e straordinarie, delle quali si fornisce dettagliata informativa in sede di trattazione delle specifiche voci, hanno registrato un saldo positivo di Euro 239.642.999, compensando il valore netto della produzione negativo (Euro 246.624.646), la perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/99 ammonta pertanto, prima delle imposte, a Euro 6.981.648.

Di seguito vengono trattate singolarmente le voci esposte nel Conto Economico.

VOCE A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Euro 554.505.910

Voce A. 1 - Ricavi di gestione

Euro 33.594.521

La voce è formata sostanzialmente da premi lordi dell'esercizio (Euro 7.877.033 rischio commerciale e Euro 28.051.064 rischio politico), oltre che da introiti per apertura dossier per Euro 383.065. Dai premi vanno dedotti i rimborsi (Euro 1.068.746 rischio commerciale e Euro 1.440.414 rischio politico), al lordo delle trattenute (rispettivamente di Euro 9.071 e Euro 29.557) e le provvigioni di riassicurazione (Euro 1.914.828). I dati relativi alla gestione industriale II° semestre 99 dei Trattati di riassicurazione SIAC e LA VISCONTEA sono quelli determinabili alla chiusura dell'esercizio sulla base di elementi certi.

Le variazioni nette delle riserve premi rischio commerciale sono state pari ad Euro 1.357.082, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. La variazione della riserva premi rischio politico in riassicurazione attiva è stata pari a Euro 311.637, anch'essa in diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Voce A.5 - Altri ricavi e proventi di gestione

Euro 520.911.389

La voce è costituita da:

- ricavi per crediti su indennizzi Rischio Politico ass. diretta	Euro	264.906.352
- ricavi per crediti su indennizzi Rischio Comm.le ass.diretta	Euro	45.568
- ricavi per crediti su indennizzi Rischio Pol. in riassicuraz.	Euro	114.186
- ricavi per crediti su indennizzi Rischio comm.le in riassic.	Euro	188.202
- contributo in c/esercizio 1999 Mintesoro art.7 c2/bis D.Lgs. n. 143/98	Euro	255.000.000
- proventi diversi gestione assicurativa (rimborsi da assicurati dei costi sostenuti per il Project Financing, penali DEOA, ecc.)	Euro	1.776
- plusvalenze da alienazione beni mobili	Euro	1.227
- benefici di cambio	Euro	647.209
- fitti attivi	Euro	6.869
Totale	Euro	520.911.389

In particolare:

- 1) i ricavi contabilizzati per crediti su indennizzi sono maturati nell'esercizio in relazione ai sinistri pagati a fronte dei quali l'Istituto ha acquisito il diritto di surroga;
- 2) ai sensi dell'art. 7 comma 2 bis del D. Lgs. n. 143/98, il Ministero del Tesoro può disporre assegnazioni in favore dell'Istituto di contributi in c/esercizio, a valere sulle somme depositate sul conto corrente n. 20013 intestato al Ministero stesso ed acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, sul quale affluiscono i recuperi di sua spettanza. Per l'esercizio 1999 il contributo in questione è stato fissato in Euro 255.000.000 (v. voce C.II.5.c - Stato Patrimoniale Attivo), di cui Euro 244.236.516 acquisiti a copertura degli accantonamenti effettuati al fondo di riserva ex art. 8 comma 3 (V. VOCE B.6 Conto Economico - "Oneri di gestione"), mentre Euro 10.763.484 sono stati acquisiti a copertura degli oneri sostenuti nell'esercizio e connessi alla gestione assicurativa;
- 3) la voce "fitti attivi" comprende i canoni di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/99, relativi al contratto di locazione dell'unità immobiliare di Via Poli 48, piano V, di proprietà dell'Istituto, stipulato per uso foresteria con l'ICE (Istituto Nazionale per il Commercio Estero). Il contratto ha durata di 21 mesi dal 15/9/99 al 2/6/2001, fissa un canone di locazione pari ad Euro 1.962,54 mensili e prevede l'aggiornamento annuale sulla base delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo accertate dall'ISTAT.

VOCE B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Euro 801.130.556

Voce B. 6 - Per Oneri di Gestione

Euro 474.395.755

La voce è costituita da:

- Indennizzi dell'esercizio R. comm.le	Euro	8.902.612
- Indennizzi dell'esercizio R. politico	Euro	262.974.836
- Variaz.netta riserva sinistri r. comm.le	Euro	-7.411.802
- Variaz.netta riserva sinistri r. politico	Euro	-41.304.357
- Variazione fondo riserva D. Lgs. 143/98	Euro	250.972.903
- Oneri diversi ed acquisti vari	Euro	261.563

- 1) In relazione agli indennizzi deliberati nel corso dell'esercizio per entrambi i rischi, Euro 8.991.227 sono relativi ai trattati di riassicurazione in vigore alla data di chiusura dell'esercizio;
- 2) per effetto della ridotta sinistrosità si è registrata, alla data del 31/12/99, una contrazione delle riserve sinistri relative a garanzie concesse ai sensi della L. 227/77, per complessivi Euro 48.716.159;
- 3) ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D. Lgs. 143/98 è stato istituito, sulla base dei nuovi impegni assicurativi assunti da SACE nel corso del semestre e perfezionati con polizze efficaci per intervenuta accettazione al 31/12/99, l'accantonamento al fondo di riserva che grava su questo primo esercizio per Euro 250.972.903 (v. anche voce B "Riserve tecniche" - Stato Patrimoniale passivo);

- 4) rientrano nella voce in esame anche gli oneri per acquisti vari, non ricompresi negli altri costi della gestione previsti dallo schema obbligatorio di Conto economico, pari a Euro 157.131 (di cui Euro 125.559 per stampati, Euro 6.035 per cancelleria, Euro 19.984 per fotocopie e Euro 5.553 per vestiario personale subalterno).

Voce B. 7 – Oneri per servizi
Euro 3.711.557

Gli importi più consistenti registrati in questa voce sono costituiti, oltre che dagli oneri connessi all'adeguamento dei sistemi informatici per il passaggio al nuovo Ente (Euro 0,4 mln.), dai compensi professionali liquidati nel corso dell'esercizio agli studi professionali che curano gli interessi dell'Ente nelle vertenze contrattuali in corso (Euro 1,3 mln.).

Voce B. 8 – Oneri per godimento di beni di terzi
Euro 206.185

La voce evidenzia i canoni di leasing operativo (Euro 112.860) relativi ai macchinari ed alle apparecchiature in uso presso SACE e i canoni periodici per godimento di beni immateriali (Euro 93.325).

Voce B. 9 – Oneri per il personale
Euro 8.075.505

Sono compresi in questa voce, fra gli altri, gli oneri per retribuzioni (Euro 5.806.288), per contributi assistenziali e previdenziali a carico dell'Ente (Euro 1.704.664), per quota TFR maturata nell'esercizio (Euro 466.810).

Voce B. 10 - Ammortamenti e svalutazioni
Euro 130.683.050

Quanto alle sottovoci B.10.a) e B.10.b), queste comprendono rispettivamente gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per Euro 65.182 e a quelle materiali per Euro 230.119 (v. trattazione analitica alla voce B dello Stato Patrimoniale Attivo).

La voce B.10.d) "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante", pari ad Euro 130.387.749, rappresenta l'ammontare delle svalutazioni contabilizzate sui crediti per indennizzi pagati da recuperare trattati nella presente Nota alla voce C.II.5.b) dello Stato patrimoniale attivo.

Le svalutazioni in argomento sono state determinate applicando i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione con le delibere del 26/11/1999 e del 02/03/2000.

L'importo iscritto si riferisce, per Euro 125.541.907 alle svalutazioni relative a crediti per indennizzi pagati da recuperare (di cui Euro 68.542.228 per rate inserite in Accordi Multilaterali e Euro 56.883.580 per rate fuori accordo) e per Euro 4.845.841 a quelle contabilizzate sugli interessi di mora maturati sui crediti iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

Voce B. 11 - Variazione rimanenze merci
Euro 61.541

La voce evidenzia la contrazione delle rimanenze di materiale di consumo di cui si è trattato alla Voce C.I dello Stato Patrimoniale Attivo.

Voce B. 13 - Altri accantonamenti
Euro ==

Per la presente voce, che raccoglie gli stanziamenti per spese ed oneri futuri, non sono stati effettuati accantonamenti a carico dell'esercizio in chiusura.

Voce B. 14 - Oneri diversi di gestione
Euro 184.120.045

La voce comprende:

- a) le imposte e tasse non relative al reddito imponibile dell'esercizio, quali ICI (Euro 89.408), IVA non detraibile relativa al semestre II° 1999 (Euro 698.549), spese legali (Euro 50.876), spese per pubblicazioni e stampa periodica (Euro 27.986);
- b) le perdite su crediti per indennizzi pagati da recuperare, riconosciute definitive sulla base di circostanze oggettive (Euro 182.785.636), quali :
 - la cessione al Ministero del Tesoro, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 143/98, del credito nei confronti del Governo Cubano (Euro 34.803.416) a far data dal 1 luglio 1999, in quanto il credito stesso rientrava nell'Accordo bilaterale intergovernativo di ristrutturazione;
 - la cessione al Ministero del Tesoro, sempre ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 143/98, dei crediti per indennizzi pagati nell'esercizio e rientranti in accordi bilaterali intergovernativi di ristrutturazione (Euro 48.128.429 oltre a Euro 3 rappresentanti il valore simbolico degli accordi bilaterali di consolidamento perfezionati nel periodo riferiti a Nicaragua, Repubblica Popolare del Congo e Tanzania.);
 - l'apertura della procedura fallimentare nei confronti del debitore russo Sovitalprodmarsh di cui alla polizza 88/798 Mediocredito Centrale (Euro 3.400.473);
 - la perdita sul credito verso l'Ungheria per l'indennizzo pagato alla Morgan (Euro 96.453.315) di cui si è trattato nella voce C II 5 b)
 - l'apertura di procedure fallimentari o dichiarazioni di irrecuperabilità dei crediti per il rischio commerciale (Euro 418.831).

VOCE C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
--

VOCE C. 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI
Euro 107.450.308

La voce in discorso è costituita da:

- a) Euro 159.441 interessi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni;
- b) Euro 161.636 interessi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni;

- c) Euro 13.182.879 proventi diversi di cui interessi di mora su recupero indennizzi Euro 5.547.576, interessi compensativi su crediti per Euro 7.615.046, interessi di mora per ritardato versamento premi Euro 20.257;
- d) Euro 1.780.041 per interessi su c/c bancari e depositi postali (Euro 1.440.520), per altri interessi e proventi (Euro 339.521, di cui Euro 118.671 su crediti d'imposta);
- e) Euro 2.538.804 Utili su cambi realizzati su incassi e pagamenti effettuati nell'esercizio in divise non U.E., di cui Euro 2.538.376 relativi alla gestione assicurativa;
- f) Euro 249.041 Utili su cambi rilevati in sede di adeguamento delle riserve tecniche in divise non U.E.;
- g) Euro 421.358 Utili da valutazione disponibilità in divisa estera non U.E. alla data di chiusura.
- h) Euro 88.957.108 Utili su cambi conseguenti all'adeguamento, sulla base dei cambi di chiusura dell'esercizio, dei crediti e debiti espressi all'origine in monete non appartenenti all'U.E.

VOCE C.17 - INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Euro 18.555.358

Le poste significative della voce di bilancio in esame sono costituite da:

- interessi passivi v/assicurati su quote recupero di loro spettanza, pari a Euro 900.829;
- interessi moratori su indennizzi pari a Euro 129.786;
- perdite su cambi realizzate su incassi e pagamenti effettuati nell'esercizio in divise non U.E., pari a Euro 10.516.042, di cui Euro 10.515.913 relativi alla gestione assicurativa;
- Perdite da valutazione disponibilità in divisa estera non U.E. pari a Euro 882.205;
- Perdite su cambi rilevate in sede di adeguamento delle riserve tecniche in divise non U.E., pari a Euro 4.454.355;
- Perdite su cambi conseguenti all'adeguamento, sulla base dei cambi di chiusura dell'esercizio, dei crediti e debiti espressi all'origine in monete non appartenenti all'U.E., pari a Euro 1.669.051.

VOCE E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Dall'analisi del bilancio emergono componenti sia positive che negative attribuibili alla gestione straordinaria di SACE.

E.20 - PROVENTI STRAORDINARI

Euro 152.690.537

La voce è costituita da:

entrate diverse	Euro	4.910
sopravvenienze attive diverse	Euro	8.897.281
Proventi straordinari per recupero crediti	Euro	143.788.346

La voce "Entrate diverse" è da attribuire sostanzialmente a:

- Rimborso spese viaggi Euro 1.019
- Rimborsi premi INAIL Euro 3.885

La voce "Sopravvenienze attive diverse" si compone:

- di Euro 6.319 per conguaglio premi riassicurazione attiva;
- di Euro 30.116 per minori spese generali;
- di Euro 1.328.242 per interessi su recuperi esercizi precedenti;
- di Euro 5.453.225 per restituzione di interessi su indennizzi non dovuti in conseguenza di sentenze su controversie contrattuali;
- di Euro 507.017 per minori quote spettanza assicurati su recuperi;
- di Euro 1.415.823 per ricalcolo del valore del fondo trattamento quiescenza al 31/12/1999;
- di Euro 156.249 per interessi su crediti d'imposta e proventi diversi;
- di Euro 290 per "Imposte anticipate" relative ad esercizi precedenti (V. voce C.II.5.e - "Attività per imposte anticipate" - Stato Patrimoniale Attivo.

Quanto alla voce "Proventi straordinari per recupero crediti", la stessa è da attribuire:

- per Euro 6.840.368 al credito verso la Impregilo per la Pol. 87/1528 Libia, a titolo di restituzione indennizzo non dovuto per effetto della sentenza della Corte d'Appello di Roma, immediatamente esecutiva, emessa in data 21/06/1999. Si è proceduto contestualmente alla cancellazione del credito iscritto nei confronti del Governo libico, come specificato alla successiva voce E.21;
- per Euro 5.625.167 all'incameramento, disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/1999, del recupero per la pol. 90/1166 I.I.T Russia, inserito nel rifinanziamento concesso dalla Depfa Bank;
- per Euro 18.968.821 alla quota eccedente l'ammontare dei crediti iscritti in bilancio per indennizzi pagati da recuperare, incassata nell'esercizio;
- per Euro 47.232 all'incameramento della quota di scoperto polizza n.79/576 Concast Kenya, per intervenuta prescrizione come da delibera del 03/08/99 del Consiglio di Amministrazione.
- per Euro 112.306.758 all'iscrizione del credito verso la Guinea Equatoriale e l'Ungheria per gli indennizzi Morgan di cui si è trattato nella sezione dello Stato Patrimoniale attivo voce C.II 5 b).

E.21 - ONERI STRAORDINARI

Euro 1.942.489

La voce è costituita da:

sopravvenienze passive diverse	Euro	737.900
Oneri straordinari gestione assicurativa	Euro	1.204.589

Quanto alla voce "Sopravvenienze passive diverse", la stessa è composta da:

- Euro 133.653 per maggiori spese generali esercizi precedenti;
- Euro 160.416 per maggiori quote spettanza assicurati;
- Euro 408.305 per insussistenze di attività per interessi su recuperi;
- Euro 18.897 per maggiori interessi passivi relativi a esercizi precedenti;
- Euro 16.629 per congruagli riassicurazione attiva.

La voce "Oneri straordinari gestione assicurativa" evidenzia la cancellazione del credito nei confronti del governo libico (limitatamente alla quota capitale iscritta nella percentuale del 17,61%), per effetto della già richiamata sentenza emessa il 21/6/99 dalla Corte di Appello di Roma in merito alla controversia relativa alla pol. 87/1528 Impregilo (v. voce E.20 "Proventi straordinari").

VOCE 22- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO
--

Euro 1.831.930

La voce comprende l'imposta IRAP di Euro 1.832.292, determinata nella misura del 5,40% dell'imponibile fiscale per l'anno 1999, dalla quale è stato detratto l'importo di Euro 362, corrispondente alla quota riferita alle attività per imposte anticipate dell'anno (v. voce C.II.5 e - Stato patrimoniale attivo).

NUMERO DEI DIPENDENTI

Come richiesto dall'art. 2427 C.C., comma 1, n. 15, si fornisce l'indicazione del numero medio dei dipendenti, che è stato determinato tramite media aritmetica semplice del personale in forza alla fine di ciascun mese. I risultati divisi per categoria, sono presentati nella tabella che segue.

CATEGORIA	NUMERO MEDIO	
	(1998)	(1999)
Dirigenti	18,58	16
Impiegati	275,50	290,29
Media Totale	294,08	306,29

COMPENSI ALLE CARICHE SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., comma 1, n. 16, si forniscono i dati relativi agli emolumenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione e degli Organi di Controllo. Gli emolumenti in argomento sono stati fissati in data 9/12/99 con Decreto del Ministro del Tesoro di concerto con il Ministro per il Commercio con l'Estero.

Si precisa che durante il primo periodo di attività dell'Istituto gli Organi di gestione e controllo della soppressa Sezione sono stati prorogati, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs.143/98, sino alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori del nuovo ente, intervenuta nel corso del semestre.

Il dettaglio degli emolumenti è contenuto nella tabella che segue:

	Compensi fissi	Gettoni di presenza
Consiglio di Amministrazione	51.604	10.277
Collegio dei Revisori dei Conti	15.742	10.071
Totale	67.346	20.348

CREDITI PER INDENNIZZI PAGATI INSERITI IN ACCORDI MULTILATERALI

In applicazione dei criteri deliberati del Consiglio di Amministrazione il 26/11/99 ed il 02/03/2000, i crediti oggetto di Accordi Multilaterali di ristrutturazione sono iscritti in bilancio al valore simbolico di Euro 1 (v. voce C.II.5b - "Crediti per indennizzi pagati da recuperare" - Stato Patrimoniale Attivo), in considerazione della loro futura cessione al Ministero del Tesoro che avverrà, ai sensi dell'art.7 c.1 del D. Lgs. 143/98, al perfezionamento dell'Accordo Bilaterale di consolidamento.

Su detti crediti sono state operate svalutazioni in corso di esercizio per Euro 68.542.228 (v. voce B.10.d. del Conto Economico).

In termini di valore nominale, rispetto a crediti per Euro 69.367.648 risultanti alla data dell'1/7/99, sono stati contabilizzati i seguenti importi:

- recuperi per Euro 8.518.599;
- nuovi crediti maturati nel corso dell'esercizio per pagamento di indennizzi pari a Euro 68.542.268;
- passaggi ad Accordi Multilaterali per Euro 52.025.379;
- passaggi ad Accordi Bilaterali di Consolidamento per Euro 17.858.033;
- Euro 5.106.719 per adeguamenti valutari.

Ne deriva che il valore nominale di detti crediti alla data del 31/12/99 è pari ad Euro 168.665.382 .

IL DIRETTORE GENERALE



IL PRESIDENTE

